

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2858 del 05/06/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Bernabei Trasporti Srl per l'impianto, destinato ad attività di Autotrasporti, ubicato in VIA CASSOLA 23/A, loc. MONTEVEGLIO DI VALSAMOGGIA, Comune di VALSAMOGGIA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2967 del 05/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>**

**DETERMINA**

**Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Bernabei Trasporti Srl per l'impianto, destinato ad attività di Autotrasporti, ubicato in VIA CASSOLA 23/A, loc. MONTEVEGLIO DI VALSAMOGGIA, Comune di VALSAMOGGIA.**

**Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni**

**Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta Bernabei Trasporti Srl per l'impianto, destinato ad attività di Autotrasporti, ubicato in VIA CASSOLA 23/A, loc. MONTEVEGLIO DI VALSAMOGGIA, Comune di VALSAMOGGIA, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A e B al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>3</sup>;

---

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3 In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>4</sup>;
5. Obbliga la ditta Bernabei Trasporti Srl a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La Ditta Bernabei Trasporti Srl, C.F. 01799901200, P.IVA 01799901200, con sede legale a Castel di Casio, in Via Guido Rossa, n. 9, per l'impianto sito a VALSAMOGGIA (BO), in VIA CASSOLA 23/A, MONTEVEGLIO DI VALSAMOGGIA, ha presentato, nella persona di Pierluigi Costa, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. VALSAMOGGIA in data 19/11/2016 al Prot.n. 59140, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. VALSAMOGGIA, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 27/12/2016 al Prot. n. PGB0-2016-24598, Pratica SINADOC 4768/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di VALSAMOGGIA, la domanda

---

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna Distretto MONTAGNA, in merito alla Valutazione di impatto Acustico (PGB0/2017/6337 del 21/03/2017);
- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del Comune di VALSAMOGGIA (PGB0\_2017\_11536 del 24-05-2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di VALSAMOGGIA (PGB0\_2017\_11536 del 24-05-2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PGB0-2017-570 del 12/01/2017);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup>. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura pari a € 26,00 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6);

All.B – impatto acustico (saranno quantificati separatamente in quanto fornito supporto tecnico al Comune – Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 30/05/2017

Il Responsabile U.O.  
Autorizzazioni e Valutazioni  
ARPAE-SAC  
Dott. Stefano Stagni<sup>7</sup>

*Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.*

---

<sup>6</sup> in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>7</sup> Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGB0 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Bernabei Trasporti Srl,  
ubicato in VIA CASSOLA 23/A, MONTEVEGLIO DI VALSAMOGGIA, Comune di VALSAMOGGIA (BO).**

**ALLEGATO A**

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali e Acque Meteoriche di  
Dilavamento - Scarico di Acque Meteoriche di Dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II  
della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

**Classificazione degli scarichi**

- Scarico in pubblica fognatura classificati dal Comune di VALSAMOGGIA (visto il parere di HERA SpA Div. Acqua): Scarico di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici , di Acque Industriali e di Acque Meteoriche di Dilavamento
- Scarico di Acque Meteoriche di Dilavamento formato da Acque Meteoriche di Dilavamento di acque non contaminate, recapitante in Corpo Idrico Superficiale in corrispondenza di fosso poderale

**NOTE:**

- 1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di VALSAMOGGIA con parere favorevole PGBO\_2017\_11536 del 24-05-2017 , visto anche il parere di HERA SpA Div. Acqua, PGBO-2017-570 del 12/01/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Si applicano altresì le seguenti **ulteriori prescrizioni:**

la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera un sistema di emergenza, anche solo manuale (es paratoia, saracinesca, ecc.), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di rotture e/o sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti ed adottare una specifica procedura operativa per la gestione delle emergenze che comprenda le disposizioni al personale addetto ai fini di garantire la tempestiva attivazione del sistema di intercettazione;



# Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio

*Servizio Ambiente*

SPETT.LE

**SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro**

c/o Municipio di Crespellano

Piazza Berozzi n. 3

40053 VALSAMOGGIA

[suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

SPETT.LE

**A.R.P.A.E – SAC di Bologna**

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per “Attività di trasposto merci su strada e logistica integrata con installazione di un impianto di lavaggio automezzi”- Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassola n. 23/A – Località Monteveglio. Richiedente BERNABEI TRASPORTI SRL. (Pratica Suap n. 2347/2016). Trasmissione di parere.

**Vista** la documentazione, inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 65084 del 24/12/2016, da parte dello SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro.

**Tenuto conto:**

- del parere Hera s.p.a. prot. Gen. 3386 del 12/01/2017, pervenuta al prot. n. 1519 del 13/01/2017.
- del parere Arpae – ST SINADOC n. 4768/17, pervenuta al prot. n. 14720 del 22/03/2017.

**Dato atto** che trattasi di nuova istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **BERNABEI TRASPORTI SRL** relativamente alla “Attività di trasposto merci su strada e logistica integrata con installazione di un impianto di lavaggio automezzi” in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassola n. 23/A Località Monteveglio;

**Dato atto** che per quanto riguarda:

**a) la matrice urbanistica**

si prende atto di quanto indicato nella comunicazione inviata dal servizio Urbanistica (agli atti con prot. n. 24434 del 17/05/2017) e si comunica che limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto di Via Cassola n. 23/A Loc. Monteveglio distinto catastalmente al Foglio 5 Mappale 942 sezione Monteveglio M320D era individuato nel primo POC del Comune di Monteveglio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 19/03/2009 in ambito di riqualificazione Ingresso Nord, soggetto a PUA ai sensi della scheda 2.6. Il piano particolareggiato è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 05/02/2015, P.U.T. 2014/00320. L'area è altresì disciplinata dalla convenzione urbanistica Notaio Masi Cristiano Rep. 90974 Racc. 25956 del 11/02/2015.



# Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio

*Servizio Ambiente*

L'area di cui sopra è inserita nel RUE vigente art. 4.6.3. RUE Norme ed in parte in sub-ambito a carattere speciale "previsioni di espansione degli strumenti urbanistici previgenti, per i quali il PSC prevede la possibilità in sede di POC di assegnare diritti edificatori condizionati al trasferimento convenzionato in ambiti insediabili del PSC art. 7.14 del PSC. L'area si trova all'interno di territorio rurale TR (art. 6.1 PSC Norme) ed è inoltre interessata in parte in zona di rispetto stradale (art. 3.6.4. RUE Norme) ed in parte CP rete delle principali piste ciclabili ed itinerari e percorsi pedonali esistenti e di progetto art. 3.5.7. RUE Norme.

## **b) la matrice rumore**

si prende atto che come indicato nel suddetto parere Arpae – ST SINADOC n. 4768/17:

- il funzionamento dell'attività di carico/scarico merci sarà esclusivamente diurno;
- l'autolavaggio sarà riservato ai soli automezzi aziendali;
- sul territorio intorno all'area in cui sorgerà l'insediamento, non sono presenti recettori sensibili ad uso residenziale.

## **c) la matrice scarichi**

- dall'insediamento sono originate acque reflue domestiche (servizi igienici degli uffici), acque reflue industriali (lavaggio impianti/attrezzature) ed acque meteoriche di dilavamento (acque di scarico) immesse nella pubblica fognatura posta lungo Via Cassola, afferente al depuratore intercomunale di Bazzano;

**Tenuto conto** di quanto sopraccitato, si esprime per quanto di competenza

**parere favorevole**

al rilascio di istanza di "Autorizzazione Unica Ambientale", relativa all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **BERNABEI TRASPORTI SRL** relativamente alla "**Attività di trasposto merci su strada e logistica integrata con installazione di un impianto di lavaggio automezzi**" in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO) Via Cassola n. 23/A Località Monteveglio, vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **i livelli di rumorosità** generati dall'insediamento dovranno rispettare i limiti fissati dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico, ed inoltre:
  - l'intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto;
  - nel caso di modifiche sostanziali del ciclo produttivo quali lo svolgimento dell'attività di carico/scarico merci in orario notturno, oppure l'apertura al pubblico dell'autolavaggio dovrà essere aggiornata la valutazione previsionale di impatto acustico.
- **per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue:**



# Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio

*Servizio Ambiente*

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche (servizi igienici e similari) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento area rifornimento carburanti ("acque di scarico"), e le acque reflue industriali originate dal sistema di lavaggio impianti / attrezzature;
- le acque reflue industriali e le acque meteoriche di dilavamento area rifornimento carburanti dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata, e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- le acque meteoriche non contaminate dovranno essere recapitate in corpo idrico di superficie come indicato nel progetto presentato;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, intermedi e terminale, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione, pianta e sezione;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;
- la documentazione fotografica e ubicazione della/e valvola/e di intercettazione e del/i sistema/i di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);





# Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

**Area Cura Territorio**

*Servizio Ambiente*

- l'adozione di tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
  - l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
  - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
  - la Ditta è obbligata a stipulare con il Gestore apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
  - il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura. Il Gestore provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
  - nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;
  - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, il Gestore si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca del relativo atto autorizzativo;
  - siano fatti eventuali diritti di terzi.
- il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione allegata alla richiesta. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

Geom. Turatti Dino

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY



# Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

**Area Cura Territorio**

*Servizio Ambiente*

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Dino Turatti; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.



**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

**SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI  
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO**

Largo don Dossetti 10  
40053 LOCALITA' CREPELLANO  
VALSAMOGGIA BO

Originale PEC

[suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

*Impianti Fognario Depurativi  
Area Emilia Est*

Bologna, 12 gennaio 2017  
Prot. gen. 3386

ns. rif. Hera spa Data prot.: 27-12-2016 Num. prot.: 0136626  
PA&S numero 232/2016

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**

**Ditta richiedente: "Bernabei Trasporti Srl"- Attività di autotrasporto con  
magazzinaggio sita in Via Cassola n.23/A, Località Monteveglio - Comune di  
Valsamoggia (BO).**

*SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro **Pratica n. 2347/16**  
Istanza di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue  
domestiche, acque reflue industriali e acque meteoriche di dilavamento.*

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signora Castelli Monica in qualità di rappresentante legale della Ditta "**BERNABEI TRASPORTI SRL**" con sede legale in Castel di Casio (BO) Via Guido Rossa n°9 in merito all'insediamento industriale esercente l'attività di trasporto di merci su strada conto terzi, con magazzinaggio, solo interno al capannone, e logistica integrata, sito in VIA CASSOLA n. 23/A, Località Monteveglio - Comune di Valsamoggia (BO);  
esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;  
preso atto della dichiarazione che nessuna lavorazione è svolta in sito;  
preso atto dalla documentazione presentata che l'attività comporta il lavaggio dei mezzi di trasporto in impianto dedicato, e il rifornimento carburanti degli stessi in piazzola ad uso solo aziendale;  
preso atto dalla documentazione presentata che l'insediamento origina acque reflue domestiche (servizi igienici degli uffici), acque reflue industriali (lavaggio impianti/attrezzature), acque meteoriche di dilavamento (acque di scarico), immesse nella pubblica fognatura posta lungo Via Cassola, afferente al depuratore intercomunale di Bazzano;

considerato che le acque reflue industriali sono sottoposte a trattamento depurativo aziendale in impianto costituito da separazione fanghi/oli coalescente/bio-ossidazione (potenzialità nominale di progetto dell'impianto = 4 mc/h);  
considerato che le acque meteoriche di dilavamento area rifornimento carburanti sono raccolte e trattate in continuo con impianto di separazione sabbie e oli coalescente;  
preso atto della dichiarazione che le acque meteoriche non contaminate conferiscono in fosso di campagna;  
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;  
visto il D.Lgs.152/2006;  
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;  
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;  
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;  
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche (servizi igienici e simili) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento area rifornimento carburanti ("acque di scarico"), e le acque reflue industriali originate dal sistema di lavaggio impianti / attrezzature;**
- **le acque reflue industriali e le acque meteoriche di dilavamento area rifornimento carburanti dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata, e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **le acque meteoriche non contaminate dovranno essere recapitate in corpo idrico di superficie come indicato nel progetto presentato;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, intermedi e terminale, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione, pianta e sezione;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le**

- condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;
- documentazione fotografica e ubicazione della/e valvola/e di intercettazione e del/i sistema/i di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
  - i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
  - i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
  - adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
  - l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
  - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
  - la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
  - il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
  - nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;
  - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di depurazione aziendale, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

*GianNicola Scarcella*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua  
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Bernabei Trasporti Srl,  
ubicato in VIA CASSOLA 23/A, MONTEVEGLIO DI VALSAMOGGIA, Comune di VALSAMOGGIA (BO).**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447**

**Esiti della valutazione**

- Vista la Relazione sull'Impatto Acustico redatta e sottoscritta da Gianluca Barbi, tecnico competente in materia di Acustica, che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di VALSAMOGGIA ;
- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di VALSAMOGGIA per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 24-05-2017 con prot. PGBO\_2017\_11536 ;
- Visto il parere favorevole espresso da Arpae - Distretto di MONTAGNA, pervenuto in data 21/03/2017 con prot. n. PGBO/2017/6337;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di VALSAMOGGIA con nulla osta prot. PGBO\_2017\_11536 del 24-05-2017, riportato nelle pagine precedenti come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;
4. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Servizio territoriale competente di ARPAE, con parere prot. PGBO/2017/6337 del 21/03/2017, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

- 
- Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del S.U.A.P. VALSAMOGGIA:  
**Relazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 da Gianluca Barbi**, in qualità di tecnico competente in acustica.

Sinadoc n. 4768/2017

Documento redatto in data 30/05/2017

Spett. comune di Valsamoggia  
P.zza Garibaldi, 1  
40053 Bazzano (BO)  
[comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

e p. c. spett. S.A.C. Bologna  
sede

**OGGETTO: Parere relativo al rilascio del nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 26/10/1995 n. 447, nell'ambito della procedura di rilascio di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 – ditta BERNABEI TRASPORTI, VIA CASSOLA 23/A, MONTEVEGLIO DI VALSAMOGGIA.**

È pervenuta alla scrivente Agenzia la Vs. richiesta di parere relativa all'oggetto. L'esame della documentazione presentata ha evidenziato quanto segue.

La ditta in oggetto svolge l'attività di trasporto di merci su strada e logistica integrata. È prevista anche l'installazione di un impianto di lavaggio automezzi.

È stata presentata una relazione previsionale di valutazione di impatto acustico ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, sottoscritta da un tecnico competente in acustica ambientale, al fine di verificare il rispetto dei limiti di zona e del criterio differenziale.

Nella relazione è riportato che:

- il funzionamento dell'attività di carico/scarico merci sarà esclusivamente diurno;
- l'autolavaggio sarà riservato ai soli automezzi aziendali.

Sono state fornite sufficienti informazioni sul territorio intorno all'area in cui sorgerà l'insediamento, nella quale **NON** sono presenti recettori sensibili ad uso residenziale.

L'area è stata correttamente inquadrata nella classe IV in base a quanto previsto dal D.P.C.M. 14/11/1997 e dalla zonizzazione acustica comunale.

I valori di rumorosità “ante operam” presso il sito attuale sono stati ricavati da rilievi fonometrici significativi dei livelli di pressione sonora in ambiente reale, in periodo diurno, allo scopo di fornire informazioni sul livello del rumore residuo. Il tecnico competente che ha eseguito lo studio ha effettuato misurazioni strumentali per accertare l'impatto acustico. Nella relazione presentata sono riportati i tempi di misura ed i tempi di osservazioni relativi alle rilevazioni compiute.



Il tecnico competente che ha eseguito lo studio ha effettuato misurazioni strumentali per accertare in via previsionale l'impatto acustico. Il monitoraggio acustico ha riguardato anche le civili abitazioni esistenti nell'intorno. La rilevazione del rumore ambientale risulta supportata da elaborato grafico descrittivo della collocazione dei punti di misura scelti.

I risultati delle rilevazioni acustiche eseguite dimostrano il rispetto dei limiti assoluti di immissione sonora, per il periodo diurno, in quanto tutti i livelli sonori riscontrati risultano inferiori ai limiti di classe acustica IV. Si ritengono pertanto condivisibili le conclusioni del tecnico competente.

## **CONCLUSIONI.**

Sono state fornite tutte le altre informazioni necessarie per una corretta valutazione, e la documentazione presentata soddisfa quanto richiesto dalla scrivente Agenzia.

Preso atto di quanto riportato nella relazione presentata, ritenuto di poter escludere il rischio di immissioni potenzialmente pregiudizievoli per l'ambiente all'esterno dell'impianto produttivo e l'insorgere di sinergie di pericolo e/o di criticità nella zona in esame, si evince l'ammissibilità del progetto presentato, risultato conforme alle prescrizioni di legge.

L'Autorità competente può richiedere al proponente la verifica acustica sperimentale, ad attività in esercizio, tese a dimostrare il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime previsionali prodotte.

Considerato che fra i ricettori sensibili si trovano civili abitazioni ubicate a breve distanza dallo stabilimento, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5.3 della Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna N. 673/2004, avente per Oggetto: criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'disposizioni in materia di inquinamento acustico', si ritiene NON necessaria la verifica acustica sperimentale, ad attività in esercizio, tesa a valutare l'effettiva situazione che verrà a determinarsi, verificando mediante nuove apposite rilevazioni fonometriche il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime previsionali prodotte.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, preso atto dell'adeguatezza dell'intervento proposto, vista la Delibera di Giunta Regionale N. 673/2004, ritenendo che vi siano le condizioni per l'emissione di un parere tecnico da parte di questo Distretto, si esprime

## **PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio del nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 26/10/1995 n. 447, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto;

2. nel caso di modifiche sostanziali del ciclo produttivo quali lo svolgimento dell'attività di carico/scarico merci in orario notturno, oppure l'apertura al pubblico dell'autolavaggio dovrà essere aggiornata la valutazione previsionale di impatto acustico.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

*(istruttoria a cura del tecnico M. Mezzetti)*

**Il Dirigente  
(dott. Vittorio Gandolfi)**

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**